

CONSEGNATI ALLA POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE I DPI PER I CONTROLLI E LE ISPEZIONI NEI CANTIERI

In occasione di una cerimonia che si è svolta presso il Comando della Polizia locale di Roma, il CeFME-CTP ha voluto testimoniare il proprio contributo alla lotta al lavoro nero per la sicurezza e la cultura della legalità in edilizia.

“Sicurezza e formazione sono due requisiti imprescindibili del nostro lavoro – ha dichiarato **Alessandro Minicucci**, Presidente del CeFME-CTP, in occasione della consegna, avvenuta il 13 novembre scorso, dei DPI alla Polizia locale di Roma Capitale – e il nostro obiettivo è quello di fare rete con le istituzioni preposte per sviluppare la cultura della legalità, coinvolgendo lavoratori, imprenditori e sindacati. Bisogna contrastare le morti bianche, il nostro obiettivo è zero infortuni sul lavoro! Ecco perché – ha concluso Minicucci – è importante il rapporto con la Polizia locale di Roma Capitale, una collaborazione che siamo disposti a rinnovare ogni volta che ce ne sarà bisogno”.

Alla cerimonia è intervenuto l'Assessore alle Attività Produttive e Lavoro di Roma Capitale, **Davide Bordoni**, che ha ricordato che “Il rispetto e la sicurezza sul lavoro è un punto fermo delle politiche di questa Amministrazione e il ruolo svolto dall'Osservatorio sul Lavoro e dalla Polizia locale è fondamentale per una stazione appaltante come Roma, la terza per dimensione in Europa. Abbiamo portato avanti una lotta senza quartiere al fenomeno del mancato rispetto delle norme di



sicurezza, convinti che i controlli da soli non bastano. Come istituzioni vogliamo potenziare le sinergie con i soggetti deputati alla tutela dei lavoratori, e la consegna dei nuovi dispositivi agli agenti di Polizia, resa possibile grazie al CeFME-CTP, è un passaggio che va in questa direzione.

Il Comandante della Polizia locale di Roma Capitale, **Carlo Buttarelli**, ha portato il saluto del Corpo di Polizia, augurandosi che queste iniziative, come quella di oggi, possano essere implementate in futuro.

Marcello Menichini, Direttore del Dipartimento Attività Economiche e Produttive, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, ha ricordato che la prevenzione degli infortuni e la sicurezza è il primo aspetto del loro lavoro, mentre **Alessia Petruzzelli**, dirigente della U.O. Osservatorio sul Lavoro di Roma Capitale, che ha coordinato la cerimonia, ha ringraziato tutti gli attori del processo di controllo e sicurezza e vigilanza nei cantieri. Il Direttore del CeFME-CTP, **Alfredo Simonetti**, ha poi proceduto alla consegna dei dispositivi di protezione individuale ai 62 rappresentanti della Polizia locale, presenti alla cerimonia.

BIM MANAGER. CONSEGNATI GLI ATTESTATI CORSO DI APPROFONDIMENTO

A cura della Fondazione Almagià



Presso la Facoltà di Architettura - La Sapienza, si è svolta la consegna degli attestati relativi al corso di 40 ore per BIM Manager promosso dalla Fondazione Almagià e dal Gruppo Giovani dell'ACER.

L'adozione di processi progettuali, produttivi e gestionali degli edifici e delle infrastrutture, basati sul **Building Information Modeling (BIM)**, è una realtà consolidata in molti paesi (USA, UK, paesi scandinavi, Cina, Singapore e sud-est asiatico, Australia). Nel panorama italiano, il BIM è considerato, dalle più recenti ricerche CRESME, uno dei driver dell'innovazione del settimo ed attuale Ciclo Edilizio.

Al fine di incentivare l'innovazione applicata al settore delle costruzioni, la Fondazione Almagià ed il Gruppo Giovani ACER hanno promosso un corso di approfondimento BIM: il corso, rivolto agli studenti del 2° anno del Corso di Laurea in Gestione del Processo Edilizio-Project Management (Facoltà di Architettura - La Sapienza), ha visto la partecipazione di dieci ragazzi/e, selezionati attraverso un bando di concorso avviato nel mese di luglio. Gli studenti così selezionati hanno partecipato ad un corso, organizzato dalla società Descor s.r.l., con il supporto di PICO, distributore Autodesk Educational per l'Italia. Il percorso formativo ha con-



sentito ai partecipanti di approfondire la conoscenza della piattaforma Autodesk REVIT applicata alla fase di costruzione degli edifici e finalizzata alla elaborazione della progettazione costruttiva, tipica dell'ufficio tecnico d'impresa.

Il Presidente della Fondazione Almagià, **Giancarlo Goretti**, nel corso della cerimonia, ha espresso grande soddisfazione per l'iniziativa che testimonia l'impegno dell'ACER per la promozione dell'innovazione e della cultura in edilizia, e ha ringraziato tutti i soggetti coinvolti nel progetto, a partire dall'Università, la quale è deputata a creare profili professionali aggiornati alle esigenze del mercato.

Sul tema è intervenuto **Marco Vivio**, Vice Presidente della Commissione per la Formazione dell'ANCE, che ha ribadito il ruolo dell'Associazione nazionale e delle Associazioni territoriali per lo sviluppo di azioni sinergiche con le Università locali e ricordato il Protocollo con le Conferenze dei Presidi di Architettura e Ingegneria, siglato nel 2009, per la promozione di per-

corsi professionali che diano la possibilità ai giovani laureati di trovare una rapida collocazione presso le imprese di costruzione di tutta Italia.

La professoressa **Anna Maria Giovenale**, Presidente del Corso di Laurea, nel consegnare gli attestati, ha voluto ringraziare la Fondazione e l'ACER per l'opportunità offerta agli studenti e il partner tecnico, Autodesk, per aver svolto un qualificato percorso formativo. Gli studenti, in aula per le lezioni di Rappresentazione del progetto cantierabile, corso tenuto da **Francesco Ruperto** (Vice Presidente della Fondazione), tra gli ideatori del bando, hanno manifestato il loro apprezzamento per la presenza sempre più frequente delle imprese dell'ACER nell'Università, confidando che vengano organizzate ulteriori occasioni di partecipazione a progetti per l'approfondimento di temi innovativi.

Il Presidente del Gruppo Giovani dell'ACER, **Alessandro Cardellini**, raccontando alla platea la sua formazione di giovane architetto "alle prime armi" e



delle relative difficoltà incontrate in azienda, visto il divario tra conoscenze teoriche acquisite ed il cantiere, ha invitato gli studenti a puntare sull'approfondimento dei temi dell'innovazione, come la metodologia BIM, sviluppata nell'ambito del corso di Autodesk, e di lavorare cercando di accrescere le doti personali di comunicazione e di lavoro in team.

Molteplici le definizioni di BIM proposte dalla letteratura scientifica. NBIMS-US (National Building Information Model Standard- United States) lo definisce come *"Una rappresentazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali di un organismo (edilizio, infrastrutturale)... e una risorsa di conoscenza condivisa delle relative informazioni strutturate su di una base affidabile per supportare tutte le decisioni durante il suo ciclo di vita; dalla prima concezione alla demolizione"*.